

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00259 del 14/02/2023

Proposta n. 276 del 14/02/2023

**Oggetto:**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali afferenti l'intervento denominato: "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021 "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli.CUP: C69J21018980001 CIG: 927143348C CIG AGGIUNTIVO: 963441391D. Affidamento delle indagini sulle strutture supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016.

**Proponente:**

Estensore	MASSIMO SINIBALDI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GROSSI ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali afferenti l'intervento denominato: "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021 "*Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli*".

CUP: C69J21018980001 CIG: 927143348C CIG AGGIUNTIVO: 963441391D

Affidamento delle indagini sulle strutture supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016.

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda

D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli*" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "*Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)*" per un importo stimato pari a € 1.286.208,00, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento, applicabili anche nell'ambito degli interventi di ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la Determinazione n. A00134 del 24/01/2022 con la quale l'Arch. Ilaria Grossi, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'Intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato: "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI);
- con Determinazione n. A00637 del 09/03/2022 è stata indetta la procedura di gara ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. b), dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021 finalizzata all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione

definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), con consultazione di un operatore economico;

- con Determinazione n. A00928 del 08/04/2022 è stata aggiudicata la suddetta procedura alla società "Studio Progettazioni d'ingegneria - SPI S.r.l."
- con Determinazione n. A01624 del 05/07/2022 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali relative all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), mediante consultazione di un Operatore Economico regolarmente iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso per un importo a base d'asta pari ad € 26.902,78 IVA esclusa;
- con Determinazione n. A01671 del 12/07/2022 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali relative all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI) a favore dell'Operatore Economico "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l.", P.IVA 02889100653, per l'importo contrattuale di € 25.019,59= IVA esclusa;

CONSIDERATO che:

- in data 30/09/2022 la ditta "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l.", P.IVA 02889100653, ha trasmesso gli esiti delle indagini effettuate, inoltrate ai Progettisti con nota n. 0967634 del 05/10/2022;
- in data 18/11/2022 è stata sottoscritta dall'operatore economico la lettera di accettazione, cui è stato apposto il n. reg. cron. 468/22 del 21/11/2022 ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii., per un importo contrattuale, relativo all' esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali, pari ad € 25.019,59= IVA esclusa;
- a seguito dell'esame degli esiti delle indagini, dal quale si rileva che le stesse non hanno restituito informazioni soddisfacenti su eventuali locali interrati al di sotto del sedime del fabbricato preesistente oggetto di ricostruzione, i Progettisti hanno elaborato una relazione, trasmessa dal RUP alla Soprintendenza con nota prot. n. 1030679 del 19/10/2022;
- con nota prot. n. 1244202 del 07/12/2022 la Soprintendenza ha provveduto a dare riscontro alla relazione trasmessa, esprimendosi favorevolmente alla prosecuzione delle indagini preliminari alla progettazione "*contemplando la possibilità di effettuare video ispezioni per verificare "la presenza di eventuali cavità, limitando l'interferenza con le murature ancora presenti", al fine di perfezionare la proposta progettuale in merito alle strutture di fondazione*";
- in data 20/12/2022, con prot. n. 1300166, i Progettisti hanno trasmesso il piano delle indagini supplementari di natura strutturale e il relativo computo metrico, dal quale risulta un importo pari ad € 5.990,00 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 720,00;
- l'importo delle suddette indagini supplementari, al netto del ribasso del 7% offerto in sede di gara, risulta pari ad € 4.901,10, oltre € 720,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 5.621,10 e comporta quindi un aumento del 22,47% dell'importo dell'affidamento iniziale;
- a seguito delle suindicate ulteriori indagini, l'importo del Contratto principale si eleva da € 25.019,59 a € 30.640,69 IVA esclusa;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) che prevede la possibilità di affidare lavori, servizi o forniture supplementari al contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto

iniziale, per evitare ritardi nella progettazione dell'intervento di "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI) in un'ottica di economicità corrispondente alla ottimizzazione del rapporto costi benefici e al fine di evitare una possibile duplicazione dei costi;

VISTO l'art. 106, comma 7 del D.lgs. 50/2016 che prevede che nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...].

VISTA la relazione redatta dal RUP ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 acquisita agli atti con prot. n. 0164638 in data 13/02/2023, con la quale, tra l'altro, sono state accertate le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di disporre la modifica del contratto;

CONSIDERATO che con la suddetta relazione il RUP autorizza, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la modifica contrattuale prevista nella relazione medesima;

ACCERTATO CHE:

- l'esecuzione delle citate prestazioni supplementari imprevedute ed imprevedibili alla data dell'affidamento principale si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;
- il cambiamento del contraente risulterebbe, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), impraticabile per motivi economici e tecnici rispetto all'ambito dell'appalto iniziale e comporterebbe per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;
- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una modifica del contratto per servizi supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) e nel rispetto del comma 7 del D.lgs. 50/2016 in quanto trattasi di lavori supplementari impreveduti ed imprevedibili nell'appalto iniziale per i motivi sopra esposti;
- la modifica del contratto non altera la natura generale del contratto;

PRESO ATTO che il RUP ha verificato, alla luce dell'aumento dell'importo contrattuale, che la Società "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l." P.IVA 02889100653, risulta in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico professionale per lo svolgimento del servizio;

VISTA la nota prot. n. 104062 del 30/01/2023 con la quale la Società "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l.", accetta di eseguire i maggiori servizi agli stessi patti e condizioni, di cui al Contratto principale nonché di applicare lo stesso ribasso offerto in sede di gara;

VISTA la suddetta relazione redatta dal RUP ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 acquisita agli atti con prot. n. 0164638 in data 13/02/2023 con la quale il RUP autorizza la modifica contrattuale relativa alle indagini supplementari evidenziando che la stessa modifica ricade nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lettera b) del D.lgs. 50/2016,

RITENUTO necessario approvare la modifica contrattuale relativa ai servizi supplementari redatta ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b) del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto del comma 7 del medesimo articolo, depositata agli atti del RUP, afferente all'esecuzione delle indagini dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI);

RITENUTO conseguentemente necessario procedere all'affidamento dei suddetti servizi supplementari ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016 a favore della Società "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l.", P.IVA 02889100653 per un importo complessivo di € 5.621,10 oltre IVA;

RITENUTO altresì necessario procedere all'approvazione dello schema dell'atto aggiuntivo di cui alla perizia delle indagini supplementari che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi);

AI SENSI delle vigenti leggi;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la modifica contrattuale relativa ai servizi supplementari redatta ai sensi dell'art 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto del comma 7 del medesimo articolo, depositata agli atti del RUP, afferente all'esecuzione delle indagini afferenti all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), dell'importo complessivo di € 5.621,10 al netto del ribasso offerto in sede di gara, pari al 7% oltre IVA;
2. di affidare alla società "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l." il servizio supplementare di cui al precedente punto 1) per un importo complessivo di € 5.621,10 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 720,00, al netto del ribasso offerto in sede di gara, pari al 7% oltre IVA;
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo afferente ai servizi supplementari allegato alla presente determinazione;
4. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di pubblicare la presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*

Alla Società \_\_\_\_\_

pec: \_\_\_\_\_

**Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali afferenti l'intervento denominato: "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021 "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". CUP: C69J21018980001 CIG: 927143348C CIG AGGIUNTIVO: 963441391D**

Premesso che:

- l'intervento di "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" è ricompreso nell'Allegato 1 dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;
- con Determinazione n. A00134 del 24/01/2022 l'Arch. Ilaria Grossi, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione n. A01624 del 05/07/2022 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali relative all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI), mediante consultazione di un Operatore Economico regolarmente iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso per un importo a base d'asta pari ad € 26.902,78 IVA esclusa;
- con Determinazione n. A01671 del 12/07/2022 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali relative all'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)" nel Comune di Accumoli (RI) a favore dell'Operatore Economico "PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l." che ha offerto un ribasso del 7%, per l'importo contrattuale di € 25.019,59 IVA esclusa;
- in data 18/11/2022 è stata sottoscritta dall'operatore economico la lettera di accettazione, cui è stato apposto il n. 468/22 del 21/11/2022 ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii., per un importo contrattuale, relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali, pari ad € 25.019,59 IVA esclusa;
- a seguito dell'esame degli esiti delle indagini, dal quale si rileva che le stesse non hanno restituito informazioni soddisfacenti su eventuali locali interrati al di sotto del sedime del fabbricato preesistente oggetto di ricostruzione, i Progettisti hanno elaborato una relazione, trasmessa dal RUP alla Soprintendenza con nota prot. n. 1030679 del 19/10/2022;
- con nota prot. n. 1244202 del 07/12/2022 la Soprintendenza ha provveduto a dare riscontro alla

relazione trasmessa, esprimendosi favorevolmente alla prosecuzione delle indagini preliminari alla progettazione “*contemplando la possibilità di effettuare video ispezioni per verificare “la presenza di eventuali cavità, limitando l’interferenza con le murature ancora presenti”, al fine di perfezionare la proposta progettuale in merito alle strutture di fondazione*”;

- in data 20/12/2022, con prot. n. 1300166, i Progettisti hanno trasmesso il piano delle indagini supplementari di natura strutturale e il relativo computo metrico, dal quale risulta un importo pari ad € 5.990,00 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 720,00;
- l’importo delle suddette indagini supplementari, al netto del ribasso del 7% offerto in sede di gara, risulta pari ad € 4.901,10, oltre € 720,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 5.621,10 e comporta quindi un aumento del 22,47% dell’importo dell’affidamento iniziale, e pertanto a seguito delle quali l’importo del Contratto principale si eleva da € 25.019,59 a € 30.640,69 IVA esclusa;
- con Determinazione n. ....del ..... è stato affidato al “PLP - Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l.” l’esecuzione del servizio supplementare di cui al precedente punto 1) per un importo complessivo di € 5.621,10 al netto del ribasso offerto in sede di gara, pari al 7% oltre IVA;

Si comunica che, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 la sottoscrizione della presente nota perfeziona l’accordo fra le parti, quale accettazione dell’incarico ed assume valore contrattuale.

La presente, deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell’impresa e trasmessa a mezzo pec all’indirizzo: pec.usrlaziozare@legalmail.it per accettazione delle condizioni di seguito previste:

#### **Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Committente conferisce all’Affidatario, che accetta, l’incarico relativo all’esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali supplementari afferenti l’intervento denominato: “Ricostruzione Palazzo Comunale (seconda sede)” nel Comune di Accumoli (RI) e la produzione di elaborati specifici, come meglio indicato nel relativo piano delle indagini, il tutto in accordo alle condizioni e agli impegni assunti dall’incaricato in risposta alla richiesta di offerta, con offerta assunta mediante piattaforma telematica STELLA avente registro di sistema numero PI081333-22 del 11/07/2022, le cui proposte presentate costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali dell’operatore economico incaricato. I risultati delle indagini effettuate dovranno essere riportati integralmente in un apposito elaborato “Relazione sulle Indagini”, a firma di un tecnico abilitato, completo di tabelle e grafici dei risultati originali delle prove in sito ed in laboratorio.

Per poter consentire una rapida lettura dei dati forniti, in aggiunta alla documentazione sopra indicata dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva che riporti in sintesi tutti i dati desunti dalle indagini. La relazione dovrà essere consegnata in duplice copia, corredata da elaborati grafici e su supporto informatico.

L’Esecutore dovrà provvedere alla fornitura delle attrezzature necessarie, del personale tecnico specializzato.

**Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, i corrispettivi posti a base d'asta per le prestazioni e/o i servizi di cui al presente contratto, pari ad € 5.621,10, sono stati determinati mediante computo metrico redatto sulla base dei prezzi unitari dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia.

**Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.**

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettere b) e c) e comma 7 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 5.

**Art. 4. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 7 del Codice l'esecutore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000,00 euro;

A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016, la cauzione definitiva con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata da ..... Agenzia n. .... di ..... in data ..... per un importo di € ..... pari al .....% dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

È altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel rispetto delle disposizioni di cui alla richiesta di offerta. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente.

**Art. 5. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE**

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di indagini e prove sulle strutture e sui materiali è definito complessivamente in 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di avvio del servizio. E' facoltà dell'affidatario, ai sensi dell'art. 107 del Codice, di chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione dei lavori oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso; Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

#### **Art. 6. PENALI**

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1% (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

#### **Art. 7. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'Impresa avrà diritto al pagamento a saldo, che sarà effettuato dopo presentazione degli atti di contabilità finale e della presentazione della documentazione richiesta a conclusione delle indagini nonché previa acquisizione da parte della S.A. del DURC dell'Esecutore, attestante l'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18, su richiesta dell'esecutore, sarà corrisposta l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento sul valore del contratto di appalto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: UF3O7N.

#### **Art. 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE**

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo al paragrafo 24 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguito. Il decimo dell'importo dei lavori non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii, il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

### **Art. 9. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ**

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse da:

- ..... sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso la Banca ..... Agenzia ....., intestato a ..... identificato con codice IBAN: .....

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. .... nato a ..... il ..... residente in ....., Via.....C.F:  
.....
- .....

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

### **Art. 10. PRIVACY**

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti

dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal GDPR UE 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al citato Regolamento UE, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

#### **Art. 11. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

#### **Art. 12. MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Si rimanda alle misure di prevenzione della corruzione di cui all'art.4 dell'accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma nonché all'ex art.32 del D.L. 189/2016 e all'istituzione del presidio di alta sorveglianza dell'Autorità (Unità Operativa Speciale) sugli appalti finalizzati alla ricostruzione pubblica.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

**Clausola risolutiva espressa:** la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p.,

319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

### **Art. 13. CLAUSOLE FINALI**

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

### **Art. 14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto foro esclusivo competente quello di Rieti.

### **Art. 15. PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

L'operatore economico affidatario, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), ove applicabile al presente contratto, i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti.

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione dei lavori eseguiti, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.

- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).
- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).
- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).
- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).
- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p. (art. 5, comma 1, lett. a).
- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5, comma 1, lett. b).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della

compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6, comma 1, lett. a).

- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6, comma 2, lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6, comma 2, lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6, comma 2, lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6, comma 2, lett. c).
- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

#### **Art. 16. DISPOSIZIONI DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016, al D.lgs. 81/2008 e al D.lgs. 189/2016, alle Ordinanze del Commissario Straordinario e ulteriori provvedimenti riferiti al sisma 2016, alla richiesta di offerta contenente il disciplinare di gara e al piano delle indagini.

Il Responsabile del Procedimento

*Arch. Ilaria Grossi*

---

Il Dirigente

*Dott.ssa Graziella Mancini*

---

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*

---

Per accettazione Firma e data \_\_\_\_\_